

## Acer risponde alla “cittadina avvilita”

Merita una puntuale precisazione la critica della “cittadina avvilita”, la stessa forse a cui abbiamo già avuto modo di rispondere in data 8 novembre , sulla “lentezza “della burocrazia di Acer.

Allora, abbiamo fatto presente che di domande di ammissione al contributo per l’affitto ne sono arrivate duemila. Domande molto spesso incomplete, quindi con necessità di richiedere integrazioni della documentazione occorrente, e con requisiti dichiarati che devono essere verificati presso altre pubbliche amministrazioni prima di disporre il pagamento del contributo. Il porre in essere tali adempimenti concorre in maniera rilevante ad allungare i tempi delle istruttorie.

Ora, ci vediamo costretti a replicare a tale cittadina , quanto segue.

Le graduatorie provvisorie sono state pubblicate nei termini dichiarati, tranne quella del Distretto centro-nord , pubblicata per ultima e con qualche giorno di ritardo.

Con la pubblicazione delle graduatorie provvisorie si è provveduto ad inviare una raccomandata A.R. agli esclusi in quanto, come previsto dal bando, gli stessi hanno 10 gg. dalla notifica dell’esclusione per inoltrare ricorso.

I tempi di notifica dipendono dai tempi di consegna del servizio postale e dai tempi di giacenza della raccomandata non recapitata (30 gg.) .

Al fine di consentire a ciascun cittadino di inoltrare ricorso avverso l’esclusione, è necessario attendere lo spirare dei termini ultimi nei confronti di ciascun aspirante al contributo, fino all’ultimo giorno di prevista giacenza in posta.

Ovvio che ciò allunga i tempi tra la pubblicazione della graduatoria provvisoria e quelli della pubblicazione della graduatoria definitiva. Ma tali tempistiche sono assolutamente necessarie per consentire agli esclusi di esercitare i loro diritti.

Il Distretto centro-nord, essendo l’ultimo in pubblicazione ed avuto riguardo al numero delle richieste, nonchè ai meccanismi di notifica delle esclusioni descritto, sconta tempi di pubblicazione della graduatoria definitiva più lunghi degli altri Distretti. La pubblicazione della graduatoria definitiva avverrà tra un paio di giorni anche per quest’ultimo Distretto.

Il passaggio alla graduatoria definitiva avviene dopo la valutazione dei ricorsi presentati.

La parte preponderante degli esclusi riguardava casi di cittadini con ISEE inferiore al canone di locazione non assistiti dai Servizi sociali.

Tali cittadini, in sede di ricorso, hanno comprovato la sostenibilità del canone di locazione e sono stati riammessi.

La riammissione ovviamente può comportare lo scorrimento in basso della posizione di altri cittadini presenti in graduatoria provvisoria.

A prescindere dal fatto che nessuno può vantare diritti acquisiti sulla base di una graduatoria provvisoria, quale sarebbe il suggerimento della cittadina? Non riammettere le persone che hanno dimostrato di possedere comunque i requisiti per concorrere al contributo?

Il lavoro è stato condotto in maniera molto scrupolosa sia in sede di redazione delle graduatorie provvisorie, sia di quelle definitive, verificando puntualmente presso altre Pubbliche amministrazioni (Agenzia delle Entrate, INPS, Questura, Servizi sociali territoriali) tutti i requisiti dichiarati sia dagli ammessi, sia dagli esclusi poi riammessi in sede di ricorso.

Questo, come si è già avuto modo di dire, ha allungato i tempi di gestione delle istruttorie. Ma, trattandosi di elargizione di denaro pubblico, è necessario accertarsi con tutti i mezzi a disposizione che entri nelle tasche di chi effettivamente ne ha diritto.